

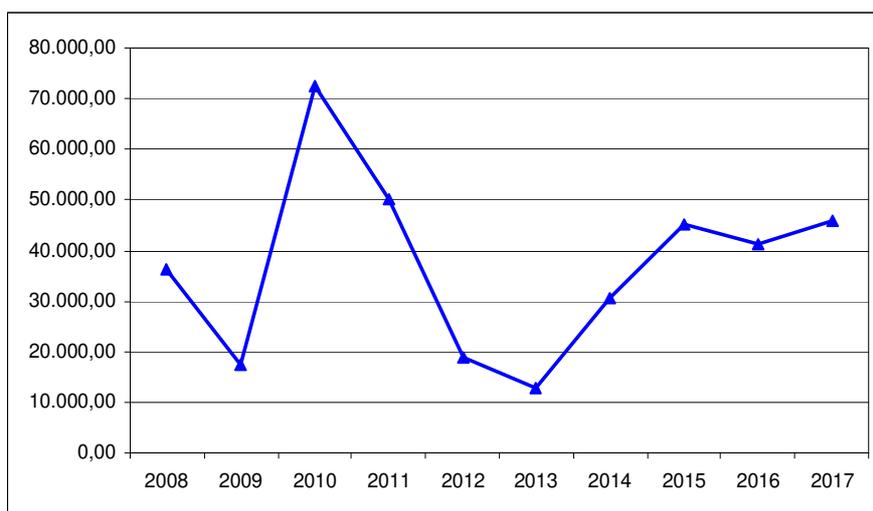
## OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE DELL'ANNO 2017

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi all'anno appena concluso sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

### DATI NAZIONALI

L'anno 2017 si chiude in maniera positiva per quanto riguarda l'andamento demografico delle imprese italiane, per un avanzo di +45.710 mila unità; tale saldo è l'esito della differenza tra le **356.875** iscrizioni e le **311.165** cessazioni (non d'ufficio) registrate durante l'anno. In termini relativi, il **tasso di natalità** si è attestato al **5,88%**, confermandosi pressoché in linea con i valori precedenti (6,00% nel 2016), mentre la **mortalità** scesa al 5,12% (a fronte del 5,32% riferito ai dodici mesi precedenti) ha mostrato minore mordente, proseguendo la lenta progressione avviatasi dal 2014. Dunque si assiste ad un "assestamento numerico" dell'universo imprenditoriale, che nell'ultimo triennio mostra una sorta di "mantenimento", come illustrato nel grafico seguente:

**Graf. 1: Andamento del saldo totale Imprese Italia. Serie storica annuale**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei tassi annuali rilevati su base nazionale a partire dal 2008:

**Tab. 1: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno**  
Valori assoluti e percentuali

Totale imprese per anno						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di Cessazione	Tasso di crescita
2008	410.666	374.262	36.404	6,71%	6,11%	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	6,32%	6,03%	0,28%
2010	410.736	338.206	72.530	6,75%	5,56%	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	6,41%	5,58%	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	6,28%	5,97%	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	6,31%	6,10%	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	6,12%	5,61%	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	6,15%	5,40%	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	6,00%	5,32%	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	5,88%	5,12%	0,75%

Fonte: elaborazioni Osseffare su dati Movimprese

Il Presidente di Unioncamere ha sottolineato che “..I dati sulle aperture e chiusure delle imprese nel corso del 2017 mostrano che gli italiani continuano a credere nel fare impresa... E anche il Sud del nostro Paese mostra segnali di miglioramento. Per questo - aggiunge Lo Bello - occorre aiutare gli imprenditori a tenere il passo con i cambiamenti che sempre più rapidamente investono il mondo dell'economia. 46mila imprese in più rispetto al 2016 - conclude - sono un segnale che l'Italia sta riprendendo la via della crescita”.

Tab. 2: Nati-mortalità delle imprese registrate per regioni - Anno 2017

Valori assoluti e percentuali

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.2017	Tasso di crescita 2017	Tasso di crescita 2016
PIEMONTE	25.011	25.976	-965	436.043	-0,22%	-0,12%
VALLE D'AOSTA (*)	700	900	-200	12.507	-1,55%	-0,29%
LOMBARDIA	56.034	50.290	5.744	960.186	0,60%	0,69%
TRENTINO-ALTO ADIGE	5.733	5.286	447	109.414	0,41%	0,67%
VENETO	26.448	25.595	853	488.226	0,17%	0,07%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.368	5.799	-431	103.107	-0,42%	-0,77%
LIGURIA	9.134	8.778	356	162.949	0,22%	0,17%
EMILIA-ROMAGNA	25.327	25.963	-636	456.929	-0,14%	-0,32%
TOSCANA	24.483	22.905	1.578	414.353	0,38%	0,44%
UMBRIA	5.269	4.639	630	94.527	0,66%	0,63%
MARCHE	9.666	9.175	491	172.205	0,28%	-0,17%
LAZIO	40.575	29.927	10.648	650.755	1,65%	1,77%
ABRUZZO	8.144	7.581	563	148.298	0,38%	0,20%
MOLISE	1.910	1.816	94	35.400	0,27%	1,11%
CAMPANIA	37.515	28.043	9.472	586.821	1,64%	1,56%
PUGLIA	23.654	19.074	4.580	380.553	1,20%	1,09%
BASILICATA	3.476	2.789	687	60.284	1,15%	1,70%
CALABRIA	10.179	7.997	2.182	186.005	1,18%	1,32%
SICILIA	28.253	20.735	7.518	462.625	1,65%	0,86%
SARDEGNA	9.996	7.897	2.099	169.294	1,25%	1,13%
<b>ITALIA</b>	<b>356.875</b>	<b>311.165</b>	<b>45.710</b>	<b>6.090.481</b>	<b>0,75%</b>	<b>0,68%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(\*) Relativamente al solo 1° trimestre 2017, i dati della Valle d'Aosta contengono alcune tipologie di cessazione d'ufficio.

Il riferimento al Sud trova conferma nel fatto che, in termini di crescita su base annua, il mezzogiorno registra i valori più elevati (+1,35%, a fronte del +1,15% dell'anno precedente); ai primi posti per tasso di crescita demografica annuale troviamo la **Sicilia** ed il **Lazio (+1,65%)**, seguite dalla **Campania (+1,64%)** e dalla **Sardegna (+1,25%)**, come illustrato nella tabella precedente.

In termini di disaggregazione settoriale, Turismo e Servizi alle imprese evidenziano i valori positivi più elevati in termini assoluti di saldo imprenditoriale, come illustrato nella tabella seguente:

**Tab. 3: Imprese registrate per i principali settori di attività economica – Anno 2017**  
*Graduatorie per dimensione dello stock e del saldo annuale rispetto all'anno precedente*

SETTORI	Stock al 31.12.2017	SETTORI	Saldo annuale (*)
Commercio	1.543.307	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	10.355
Costruzioni	836.715	Servizi alle imprese	7.206
Agricoltura, silvicoltura pesca	753.833	Attività prof., scientifiche e tecniche	5.494
Attività manifatturiere	570.346	Altre attività di servizi	3.790
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	444.690	Servizi di informazione e comunicazione	2.407
Attività immobiliari	286.281	Attività artistiche, sportive, di intratt.to	2.235
Altre attività di servizi	241.216	Sanità e assistenza sociale	1.677
Attività prof., scientifiche e tecniche	206.723	Attività finanziarie e assicurative	1.419
Servizi alle imprese	196.202	Attività immobiliari	1.403
Trasporto e magazzinaggio	169.287	Commercio	920
Servizi di informazione e comunicazione	134.812	Istruzione	850
Attività finanziarie e assicurative	124.841	Fornitura di energia	429
Attività artistiche, sportive, di intratt.to	75.888	Fornitura di acqua; reti fognarie	140
Sanità e assistenza sociale	41.908	Estrazione di minerali da cave e miniere	-41
Istruzione	30.007	Agricoltura, silvicoltura pesca	-447
Fornitura di energia	12.249	Costruzioni	-1.913
Fornitura di acqua; reti fognarie.	11.634	Attività manifatturiere	-2.648

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(\*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Passando al comparto dell'**Artigianato**, alla fine dell'anno 2017, le imprese iscritte nell'apposito Albo presso le CCIAA italiane ammontano a **1.327.180**; tale segmento mostra un bilancio in rosso di **-11.429** unità, determinatosi dalla differenza tra le **80.836** iscrizioni e le **92.265** cessazioni (non d'ufficio). Un saldo, dunque, che si mantiene negativo, ma che si conferma in deciso contenimento nell'ultimo quadriennio e che si traduce in un tasso di decrescita comunque in netto miglioramento (-0,85%, a fronte del -1,16% riferito ai dodici mesi precedenti), realizzatosi in ragione della riduzione del numero di cessazioni avvenuta in misura di gran lunga più significativa rispetto alla contestuale contrazione delle iscrizioni.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei saldi annuali e relativi tassi a far a data dal 2008:

**Tab. 4: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno- Artigianato**

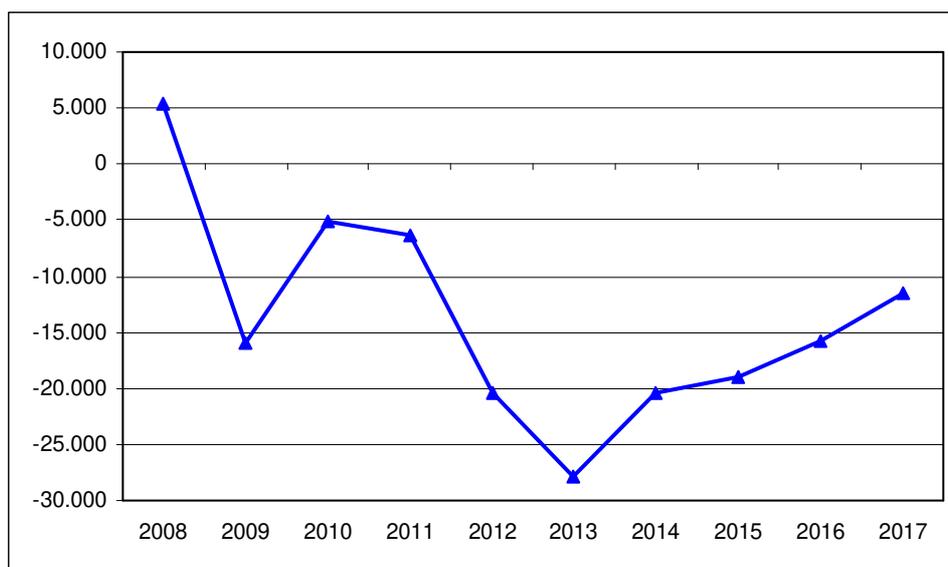
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita
2008	125.484	120.027	5.457	0,37%
2009	108.542	124.456	-15.914	-1,06%
2010	109.753	114.817	-5.064	-0,34%
2011	104.438	110.755	-6.317	-0,43%
2012	100.317	120.636	-20.319	-1,39%
2013	92.853	120.746	-27.893	-1,94%
2014	88.498	108.891	-20.393	-1,45%
2015	87.929	106.867	-18.938	-1,37%
2016	82.995	98.806	-15.811	-1,16%
2017	80.836	92.265	-11.429	-0,85%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

La rappresentazione grafica della serie storica dei saldi registrati dal comparto a partire dal 2008 di seguito riportata mostra con evidenza l'inversione del trend dell'ultimo quadriennio, sebbene il il saldo dell'artigianato, come già sottolineato, si mantenga in area negativa:

Graf. 2: Andamento del saldo totale Imprese Artigiane in Italia. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LA REGIONE LAZIO

Come accennato nella parte introduttiva, la regione **Lazio** ha registrato nel 2017 il miglior valore di crescita demografica su base nazionale (**+1,65%**), **sebbene risulti in rallentamento rispetto ai dodici mesi precedenti (+1,77%)**. Tale performance è frutto di dinamiche contrastanti, in quanto è alimentata dalle realtà territoriali che in serie storica sono risultate meno vivaci, come il viterbese ed il reatino, che mostrano un deciso rimbalzo, che fa da “mediazione” alla più evidente minore crescita romana (+1,79%, a fronte del +2,08% del 2016), come illustrato nella tabella seguente:

**Tab. 5: Movimento Totale delle imprese anno 2017 presso il Registro Imprese camerale**

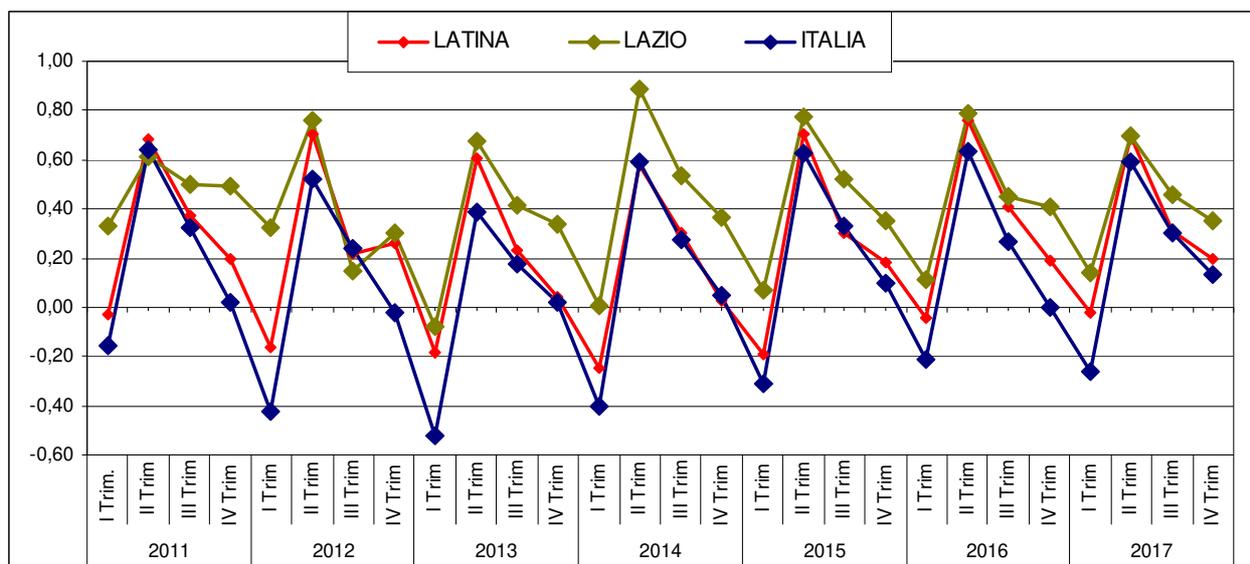
Territorio	Registrate	Attive	Iscrizioni 2017	Cessazioni non d'ufficio 2017	Saldo 2017	Tasso natalità 2017	Tasso Mortalità 2017	Tasso crescita 2017	Tasso di crescita 2016	Tasso di crescita 2015	Tasso di crescita 2014
FROSINONE	47.803	39.391	2.950	2.398	552	6,23	5,06	1,17	1,28	0,83	0,61
LATINA	57.911	47.271	3.778	3.097	681	6,53	5,35	1,18	1,32	1,01	0,66
RIETI	15.184	13.063	1.071	776	295	7,16	5,19	1,97	0,77	-0,13	-0,36
ROMA	492.031	355.351	30.400	21.691	8.709	6,25	4,46	1,79	2,08	2,05	2,24
VITERBO	37.826	33.127	2.376	1.965	411	6,34	5,25	1,10	-0,36	0,39	0,43
<b>LAZIO</b>	<b>650.755</b>	<b>488.203</b>	<b>40.575</b>	<b>29.927</b>	<b>10.648</b>	<b>6,30</b>	<b>4,65</b>	<b>1,65</b>	<b>1,77</b>	<b>1,71</b>	<b>1,80</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.090.481</b>	<b>5.150.149</b>	<b>356.875</b>	<b>311.165</b>	<b>45.710</b>	<b>5,88</b>	<b>5,12</b>	<b>0,75</b>	<b>0,68</b>	<b>0,75</b>	<b>0,05</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Peraltro, si evidenzia che **Rieti (+1,97%)** si pone al quarto posto tra tutte le province italiane per tasso di crescita nel 2017, dopo Messina, Nuoro e Catania e alla pari con Agrigento. Diversamente, l'area sud del Lazio mostra un rallentamento rispetto alla significativa accelerazione dei dodici mesi precedenti, che comunque vede Latina e Frosinone collocarsi su valori di crescita annua nettamente al di sopra della media nazionale.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento dei tassi di crescita su base trimestrale per l'Italia, il Lazio e Latina, dal quale emerge come la nostra provincia, rispetto ad un'apertura d'anno più brillante della media italiana, nel corso dei trimestri successivi si collochi su dinamiche più prossime al dato riferito all'intero territorio nazionale. La regione Lazio continua invece a mantenersi costantemente al di sopra del valore nazionale, sebbene il differenziale risulti più contenuto rispetto al passato:

**Graf. 3: Andamento del Tasso di crescita Latina, Lazio e Italia**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LA PROVINCIA DI LATINA

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con **57.911** unità **registrate** delle quali **47.271** **attive**, pari **all'81,3%**. Complessivamente ammontano a **3.778** le iscrizioni (a fronte delle 3.958 dei dodici mesi precedenti), **per un tasso di natalità in leggera flessione al 6,53%**

(rispetto al 6,86% del 2016); altrettanto avviene in termini di cessazioni, attestatesi a 3.097 unità in meno, per un tasso di mortalità in lieve calo al 5,35% (5,54% il precedente, pari a 3.197 cancellazioni nel 2016).

Si chiude dunque un'annualità in cui si registra un *turnover* imprenditoriale più contenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, che genera un tasso di crescita che si ferma al +1,18%, a fronte del +1,32% tra gennaio e dicembre 2016.

## L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO PER SETTORE ECONOMICO

Il quadro riassuntivo relativo alla provincia di Latina per 2017, disaggregato per settori economici, viene evidenziato nella tabella successiva, elaborata sulla base del criterio di classificazione delle attività imprenditoriali ATECO 2007:

Tab. 6: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 31.12. 2017	Saldo annuale dello stock (*)	Var. %stock 2017 - 2016	Var.% stock 2016 - 2015	Var. % stock 2015 - 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	10.081	-77	-0,76	0,56	-1,31
B Estrazione di minerali da cave e miniere	39	1	2,63	-2,44	2,50
C Attività manifatturiere	4.531	20	0,44	0,22	-0,86
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	69	3	4,55	6,45	1,64
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	163	7	4,49	3,97	1,99
F Costruzioni	7.392	58	0,79	0,60	-0,07
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15.159	76	0,50	0,40	0,41
H Trasporto e magazzinaggio	1.704	27	1,61	0,06	-2,22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.718	96	2,08	2,17	2,75
J Servizi di informazione e comunicazione	1.131	14	1,25	1,53	2,54
K Attività finanziarie e assicurative	1.154	2	0,17	0,17	1,91
L Attività immobiliari	1.768	15	0,86	1,03	1,49
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.328	14	1,07	1,62	2,67
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.042	42	2,10	7,07	7,79
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	271	-5	-1,81	2,97	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	451	12	2,73	3,02	1,16
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	861	44	5,39	1,98	0,12
S Altre attività di servizi	2.246	99	4,61	1,36	2,80

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

(\*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Per quanto attiene i settori più "tradizionali", si evidenzia in primis, la contrazione dell'Agricoltura (-77 unità), in ragione delle dinamiche negative delle *Coltivazioni di cereali*, delle *Colture permanenti* e dell'*Allevamento*. L'**industria e le costruzioni** si mantengono, diversamente, su un sentiero positivo, sebbene la manifattura mostri dinamiche più modeste (+4,45% la variazione, rispetto al +6,45% precedente), che in ogni caso conferma la crescita più sostenuta dell'ultimo biennio. Il bilancio risulta attivo per la gran parte dei segmenti, con un'accentuazione maggiore per la *fabbricazione di prodotti in metallo, l'alimentare e le confezioni*.

Le *attività commerciali* mostrano una leggera accelerazione, in ragione del maggior vigore dei segmenti **dell'ingrosso** e della più contenuta contrazione del *commercio al dettaglio*; **in decisa accelerazione i trasporti che mostrano un rimbalzo significativo delle attività di magazzinaggio.**

I *servizi di alloggio e ristorazione replicano grossomodo le dinamiche dello scorso anno*; al riguardo, contribuiscono a tali esiti il segmento della ristorazione seppur ad un passo più "circostanziato", i *Bar ed esercizi simili senza cucina (pub, birrerie, enoteche...)*, **nonché la new entry degli affittacamere che raddoppiano la crescita rispetto ai dodici mesi precedenti (+14 unità, rispetto alle 7 del 2016).**

Le *Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento*, in decisa accelerazione rispetto ai dodici mesi precedenti, sono trainate dalla maggiore vivacità delle attività legate al fitness (**palestre e centri sportivi**) e dalle consuete sale giochi.

Altrettanto vigorosa l'accelerazione delle *Altre attività di servizi*, che mostrano il ritorno su dinamiche più accentuate del segmento dei *Parrucchieri ed estetisti*.

Infine, nel corso dell'ultimo anno crescono le aperture di procedure fallimentari (**119**, con un incremento del **+13,3%** rispetto all'anno precedente ), in controtendenza rispetto al dato riscontrato su base nazionale dove, invece, le procedure fallimentari nell'anno 2017 risultano in contrazione del **-11,7%**.

## LE FORME GIURIDICHE

In relazione alle forme giuridiche attraverso cui le imprese in provincia di Latina operano, si conferma la lenta progressione positiva delle **società di capitale**, che alla fine dell'anno risultano essere **18.405** (pari al **31,78%** delle imprese registrate), per un tasso di crescita demografica annuale del **+4,71%** (**pari a 835 unità in più**), pressoché in linea con quanto riscontrato nel 2016 (+4,85%). In diminuzione, invece, le **società di persone** che rappresentano l'**11,97%** del totale (6.934 in valore assoluto); **diversamente, tornano in area negativa le ditte individuali, per una contrazione di 148 unità.**

Di seguito la tabella riepilogativa alla fine dell'anno 2017:

Tab. 7: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per forma giuridica anno 2017

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni 2017	Cessazioni non d'ufficio 2017	Saldo 2017	Peso % 2017	Tasso Natalità 2017	Tasso mortalità 2017	Tasso crescita 2017	Tasso crescita 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	18.405	11.822	1.309	474	835	31,78	7,38	2,67	4,71	4,85
SOCIETA' DI PERSONE	6.934	4.993	145	259	-114	11,97	2,02	3,62	-1,59	-1,58
IMPRESE INDIVIDUALI	29.802	28.778	2.129	2.277	-148	51,46	7,04	7,53	-0,49	-0,03
ALTRE FORME	2.770	1.678	195	87	108	4,78	7,16	3,20	3,97	1,79
<b>Totale</b>	<b>57.911</b>	<b>47.271</b>	<b>3.778</b>	<b>3.097</b>	<b>681</b>	<b>100,00</b>	<b>6,53</b>	<b>5,35</b>	<b>1,18</b>	<b>1,32</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

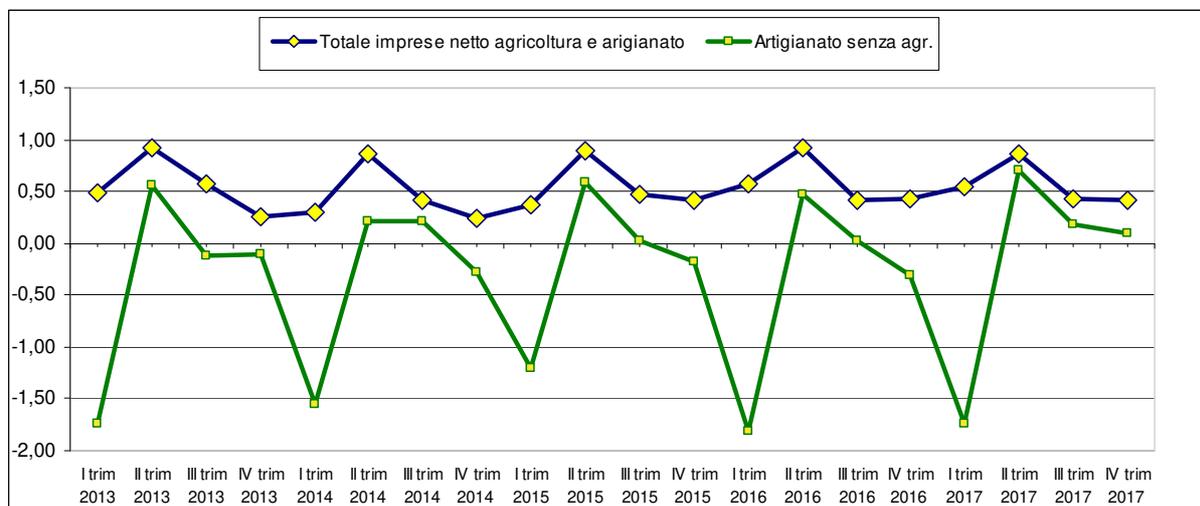
Per ciò che concerne i settori, il maggior numero di *Società di capitali* si registra nel *Commercio*, con **4.428** unità, seguito dalle *Costruzioni* e dalla *Manifattura* (rispettivamente con **3.161** e **2.143** realtà). Per quanto riguarda le *Società di persone*, tale forma giuridica prevale, anche in questo caso, nel *Commercio* (**2.020** imprese), al secondo posto le *Attività di Alloggio e ristorazione* (**1.239** sedi). Infine, le imprese individuali sono la formula con il maggiore appeal nell'*Agricoltura* (**8.740** unità).

## L'ARTIGIANATO

A fine anno le imprese artigiane presenti in provincia di Latina ammontano a **8.988**, pari al **15,5%** del totale imprese operanti nella provincia. Il saldo tra **iscrizioni (580 unità)** e **cessazioni non d'ufficio (650 aziende)** mostra la sottrazione di **ulteriori 70 unità**, per una decrescita che si attesta al **-0,77%**, in deciso recupero rispetto alla flessione registrata nei dodici mesi precedenti (**-1,63% il tasso, -150 unità in termini assoluti**).

Il grafico riportato di seguito mostra il confronto tra i tassi di crescita rilevati trimestralmente per l'artigianato e quelli relativi alla componente imprenditoriale locale non artigiana (escludendo l'agricoltura in considerazione della scarsa significatività di tale comparto per il segmento artigiano):

**Graf. 4: Andamento del Tasso di crescita delle imprese artigiane e non in Provincia di Latina (serie storica)**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Al riguardo, fatta eccezione per il consueto picco negativo che si replica ad inizio anno con maggiore evidenza per il segmento artigiano, in relazione all'attività amministrativa degli uffici camerali di istruttoria delle cessazioni presentate entro il 31 dicembre precedente, il 2017 si distingue in serie storica, in quanto in corso d'anno il differenziale dei tassi di crescita di tale segmento e dell'universo non artigiano risulta significativamente più contenuto. Tale esito è la risultante del deciso miglioramento delle dinamiche di demografia imprenditoriale delle realtà

artigiane, atteso che il loro “complemento” (universo delle imprese non agricole e non artigiane) replica andamenti pressoché simili all’anno precedente. Al riguardo, si sottolinea l’importante bilancio positivo emerso per la prima volta alla fine del 2017, considerato che la serie storica del segmento artigiano mostra dinamiche “per consuetudine” in sottrazione nel IV trimestre, a chiusura di attività protratte non oltre la fine dell’anno.

Come già evidenziato nei *report* precedenti, **il fattore dirimente del 2017 rispetto agli anni passati è il più contenuto numero di cessazioni di aziende del mondo artigiano.**

Dalla disaggregazione settoriale emerge come **il comparto edile e i trasporti dimezzino le “perdite”** rispetto ai dodici mesi precedenti (rispettivamente -0,76% e -2,55% la variazione annuale dello stock, a fronte del -1,40% e del -4,85% del 2016). Diversamente, **le dinamiche della manifattura mostrano un recupero più lento: 40 le unità in meno, per una flessione del -2,12%, comunque in leggero contenimento rispetto ai dodici mesi precedenti (-2,43% la variazione percentuale)**; al riguardo, pesa il contributo negativo delle imprese operanti nell’*industria del legno* e nella *trasformazione alimentare*.

Le *Altre attività dei servizi*, in prevalenza *parrucchieri ed estetiste*, mostrano un continuità del trend in corso d’anno, tale da registrare un deciso rimbalzo sui dodici mesi precedenti: +2,29% la variazione dello stock, a fronte del +0,12% dell’annualità precedente; positivo anche il contributo in tale segmento delle attività dei *tatuaggi e piercing*, legate anch’esse al mondo della bellezza.

Unico segmento in peggioramento tendenziale sono le attività commerciali, in rosso per 16 unità, da attribuire esclusivamente alle *officine meccaniche*.

Di seguito la tabella riepilogativa per il comparto artigiano disaggregato per settore di attività e le relative dinamiche imprenditoriali:

**Tab. 8: Movimento annuale delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività**

Settore	Registrate	Saldo annuale dello stock (*)	Var. %stock Anno 2017	Var. %stock Anno 2016	Var. %stock Anno 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	79	-2	-2,47	-1,22	-5,75
C Attività manifatturiere	1.844	-40	-2,12	-2,43	-2,72
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	12	-1	-7,69	-7,14	-6,67
F Costruzioni	3.145	-24	-0,76	-1,40	-0,92
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	750	-16	-2,09	-1,79	-1,39
H Trasporto e magazzinaggio	458	-12	-2,55	-4,85	-4,06
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	470	-5	-1,05	-4,04	-2,17
J Servizi di informazione e comunicazione	47	0	0,00	-7,84	6,25
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	148	1	0,68	-5,77	1,30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	341	-5	-1,45	4,22	6,07
P Istruzione	7	0	0,00	-12,50	-11,11
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0,00	33,33	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19	-3	-13,64	4,76	5,00
S Altre attività di servizi	1.651	37	2,29	0,12	1,38
<b>TOTALE</b>	<b>8.988</b>	<b>-70</b>	<b>-0,77</b>	<b>-1,63</b>	<b>-0,90</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In relazione alle forme giuridiche attraverso le quali gli artigiani operano, le **ditte individuali (7.199 unità)** sono le più numerose, rappresentando circa l'80% dell'universo delle piccole imprese, per un saldo annuale in valore assoluto di **50 imprese in meno**. Seguono le **società di persone (1.170, pari ad una quota del 13%)** ed infine le **società di capitali**, queste ultime in costante crescita, con un saldo annuale positivo nel 2017 di **+20 unità (+3,50% in termini relativi)**.

Di seguito la tabella riassuntiva delle imprese artigiane per forma giuridica:

**Tab. 9: Imprese artigiane per forme giuridiche**

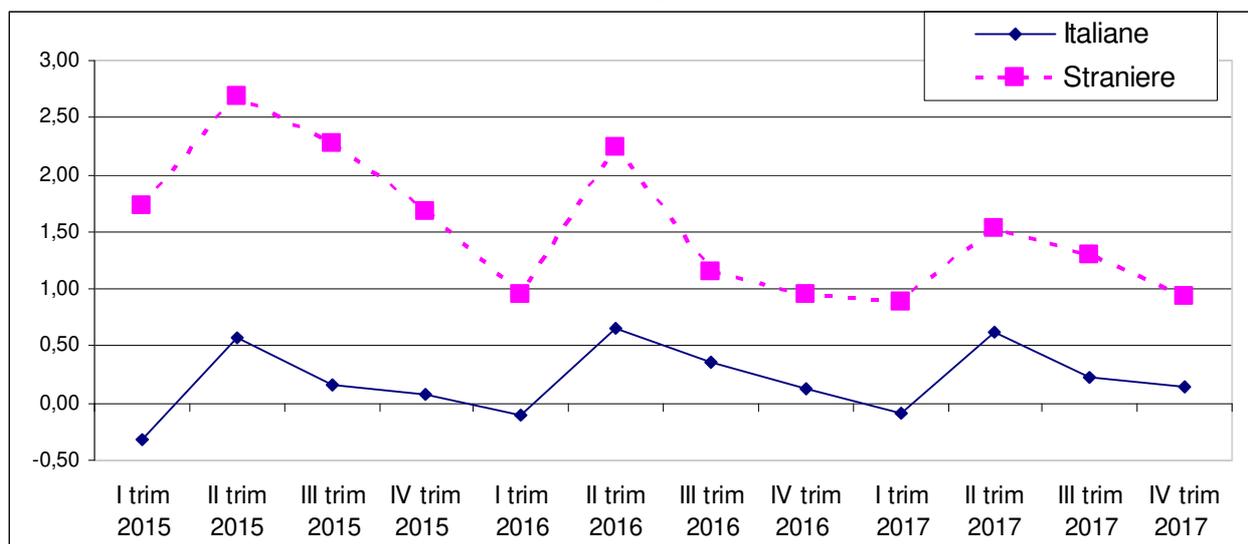
Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni 2017	Cessazioni non d'ufficio 2017	Saldo 2017	Peso %	Tasso natalità 2017	Tasso mortalità 2017	Tasso Crescita 2017	Tasso Crescita 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	596	58	38	20	6,63	10,16	6,65	3,50	3,11
SOCIETA' DI PERSONE	1.156	21	71	-50	12,86	1,73	5,85	-4,12	-4,31
IMPRESE INDIVIDUALI	7.199	495	537	-42	80,10	6,84	7,42	-0,58	-1,47
COOPERATIVE	29	6	4	2	0,32	22,22	14,81	7,41	-10,00
CONSORZI	8	0	0	0	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Grand Total</b>	<b>8.988</b>	<b>580</b>	<b>650</b>	<b>-70</b>	<b>100,00</b>	<b>6,40</b>	<b>7,17</b>	<b>-0,77</b>	<b>-1,63</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LE IMPRESE STRANIERE

Dall'esame della componente straniera alla fine del 2017, a tutti i livelli territoriali si confermano valori di crescita superiori a quelli rilevati per le imprese italiane; tuttavia, come già sottolineato, la serie storica mostra dinamiche in contenimento, come illustrato nel grafico seguente riferito alla provincia di Latina:

**Graf. 5: Andamento del tasso di crescita dell'imprenditoria straniera e italiana. Provincia LT**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il bilancio annuale ammonta a **172 unità in più** che si vanno ad aggiungere alle complessive **4.312 imprese non indigene**; il *trend* risulta in contenimento rispetto all'analogo periodo 2016 (+209 imprese), per un tasso di crescita del **+4,13%** (a fronte del **+5,25%** dei dodici mesi precedenti).

La componente straniera del tessuto imprenditoriale corrisponde ad una quota del **7,43%**, in lenta ma costante crescita e si mantiene al di sotto del dato nazionale (**9,62%**) e regionale (**11,82%**).

In termini di aree di provenienza, la spinta della componente **Extracomunaria** tende ad essere meno incisiva, atteso che il saldo positivo di **+111** unità ha determinato un tasso di crescita demografico del **+3,83%**, significativamente più contenuto rispetto al biennio precedente. Risultano diversamente in accelerazione le dinamiche della componente **Comunitaria**, che vede aggiungersi ulteriori **+61 imprese**, per una crescita annuale relativa del **+4,84%**, in decisa accelerazione rispetto ai dodici mesi precedenti (+2,59%).

Di seguito, la tabella riepilogativa degli andamenti demografici annuali suddivisi per nazionalità in provincia di Latina:

**Tab. 10: Movimento delle imprese per nazionalità presso il Registro camerale**

Nazionalità Impresa	Registrate	Attive	Iscrizioni 2017	Cessazioni non d'ufficio 2017	Saldo 2017	Tasso crescita 2017	Tasso crescita 2016	Tasso crescita 2015
Comunitaria	1.314	1.118	138	77	61	4,84	2,59	3,01
Extra U.E.	2.989	2.645	373	262	111	3,83	6,52	10,64
Italiana	52.701	43.034	3.218	2.726	492	0,93	1,05	0,53
Non classificata	907	474	49	32	17	1,91	-0,32	-0,41
<b>Totale</b>	<b>57.911</b>	<b>47.271</b>	<b>3.778</b>	<b>3.097</b>	<b>681</b>	<b>1,18</b>	<b>1,32</b>	<b>1,01</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Considerando esclusivamente le attività economiche a maggior *appeal* per gli stranieri, si evidenzia il **deciso rimbalzo delle costruzioni** e l'**ottima performance del comparto agricolo**; diversamente, le attività di **Commerciali** mostrano un **contenimento del trend**, mentre la **ristorazione** torna a mostrare un **passo più accentuato**.

Di seguito la tabella riepilogativa delle imprese straniere operanti in provincia di Latina disaggregate per settore di attività e le relative dinamiche imprenditoriali:

**Tab. 11: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale per ramo di attività**

Settore	Registrate	Saldo annuale dello stock	Var. % stock Anno 2017	Var. % stock Anno 2016	Var. % stock Anno 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	368	38	11,52	8,79	3,02
C Attività manifatturiere	205	-1	-0,49	-1,43	3,96
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	100,00	-50,00	-33,33
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0	0,00	-25,00	-10,00
F Costruzioni	682	50	7,91	4,24	3,71
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.614	37	2,35	3,81	8,87
H Trasporto e magazzinaggio	90	13	16,88	2,63	2,70
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	289	10	3,58	1,45	3,33
J Servizi di informazione e comunicazione	67	0	0,00	3,08	7,94
K Attività finanziarie e assicurative	29	-1	-3,33	0,00	-3,13
L Attività immobiliari	54	5	10,20	4,26	20,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	74	2	2,78	9,09	20,00
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	358	-2	-0,56	17,36	32,20
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	11	1	10,00	0,00	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	13	1	8,33	20,00	-9,09
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	43	7	19,44	0,00	-5,13
S Altre attività di servizi	175	20	12,90	4,70	7,97

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## IMPRENDITORIA GIOVANILE

A fine 2017, le imprese *juniores* registrate in provincia di Latina ammontano a **6.621**, pari all'**11,4%** dell'intero universo delle aziende locali; **tale dato è superiore sia alle evidenze laziali (9,5% la quota), sia a quelle nazionali (9,7%)**. Il saldo tra le **1.208** iscrizioni e le **503** cessazioni (non d'ufficio) si è attestato sulle **705** unità in più, mostrando un tasso di crescita in leggero contenimento (+10,53%, a fronte del +11,81% dei dodici mesi precedenti).

Analizzando le dinamiche per settore di attività, emerge, come già evidenziato in corso d'anno, la decisa battuta d'arresto del *comparto agricolo* che mette a segno una crescita dieci punti percentuali inferiori ai dodici mesi precedenti (+14,92% il tasso, a fronte del +26,85% riferito al 2016); diversamente, si conferma l'*appeal* delle *attività di cura della persona* (parrucchieri ed estetiste), nonché il ritorno ad una maggiore vivacità delle attività *commerciali*.

Significativo il deciso rimbalzo delle attività *finanziarie*.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa suddivisa per settori:

**Tab. 12: Movimento delle imprese giovanili presso il Registro camerale per ramo di attività**

Settore	Registrate	Iscrizioni 2017	Cessazioni non d'ufficio 2017	Saldo 2017	Tasso di crescita Anno 2017	Tasso di crescita Anno 2016	Tasso di crescita Anno 2015	Peso %	Incidenza % sull'intero settore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	866	160	39	121	14,92	26,85	2,37	13,08	8,59
C Attività manifatturiere	325	30	14	16	4,71	5,14	4,31	4,91	7,17
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	1	0	1	20,00	0,00	0,00	0,09	8,70
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	7	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,11	4,29
F Costruzioni	751	92	44	48	6,02	3,76	6,13	11,34	10,16
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.746	217	146	71	3,89	2,90	4,88	26,37	11,52
H Trasporto e magazzinaggio	155	11	4	7	4,67	-1,95	-4,62	2,34	9,10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	716	78	84	-6	-0,85	-0,55	2,17	10,81	15,18
J Servizi di informazione e comunicazione	152	20	18	2	1,29	4,62	0,00	2,30	13,44
K Attività finanziarie e assicurative	122	23	12	11	8,03	0,68	13,48	1,84	10,57
L Attività immobiliari	91	8	6	2	2,15	0,00	2,48	1,37	5,15
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	125	21	14	7	5,11	10,87	11,03	1,89	9,41
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	352	37	39	-2	-0,53	7,83	20,48	5,32	17,24
P Istruzione	20	0	3	-3	-11,54	-11,54	-6,45	0,30	7,38
Q Sanità e assistenza sociale	61	3	0	3	5,08	-1,72	-4,92	0,92	13,53
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	112	8	7	1	0,93	-7,63	-0,76	1,69	13,01
S Altre attività di servizi	445	69	31	38	9,22	8,92	10,67	6,72	19,81
<b>Totale</b>	<b>6.621</b>	<b>1.208</b>	<b>503</b>	<b>705</b>	<b>10,53</b>	<b>11,81</b>	<b>10,81</b>	<b>100,00</b>	<b>11,43</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese